

Spettacolo

PALAZZO MADAMA

Affreschi sacri e profani

→ Oggi alle 17,30 a Palazzo Madama, presso il Gran Salone dei Ricevimenti, presentazione del libro di Sara Martinetti, "Sacro e profano negli affreschi di Palazzo Frichignono", edito da L'Artistica Editrice di Savigliano. Interviene Giovanni Romano, Professore emerito di Storia dell'Arte dell'Università di Torino.

HIROSHIMA MON AMOUR

Tornano i Modena

→ Dopo il sold out dello scorso 6 ottobre, questa sera (ore 22, 15 euro) i Modena City Ramblers tornano dal vivo sul palco dell'Hiroshima Mon Amour in via Bossoli 83. L'ultimo album della band emiliana, famosa per lo stile "combat folk", s'intitola "Mani come rami" ed è uscito a marzo. Biglietti ancora disponibili alle casse del locale.

SUL PALCO DI POP

"Close TO me"

→ Un viaggio tra i mille nuovi suoni di Torino e non solo. L'avventura inizia questa sera (ore 22, gratis) e proseguirà per tutta la stagione sul palco di Pop, le ex Lavanderie Ramone di via Berthollet 25. L'iniziativa è l'inizio della collaborazione tra il locale e il progetto "Close TO me", che dà voce alle nuove realtà musicali in città e in Piemonte. Luci accese sul cantautore monregalese Andrea Leandro. Apre Pattoni.

SAN PAOLO DI RIVOLI

Appuntamento al Luxury

→ Nuovo appuntamento per il cartellone di spettacoli di "Rivoli a teatro". Questa sera e domani (20,30, 16 euro ridotto 12) sul palco del Teatro San Paolo in via Berton 1, la Compagnia Gtr produzioni, Gruppo Teatro Rivoli, propone la commedia "Appuntamento al Luxury". Una storia di politici, scappatelle ed equivoci, che si svolge nella suite dell'albergo. La regia è affidata a Tony Skandal.

"IL SEGRETO", COSA VEDREMO OGGI

Severo lascia la città con tanta commozione

Il clima a Los Manantiales si fa sempre più infuocato. Qui Camila, consigliata da Nicolas, cerca di mantenere la calma con Damian e Hernando, ma allo stesso tempo decide di fare il doppio gioco fingendo di accettare il ragazzo in famiglia. Intanto Severo lascia la città e i compaesani si ritrovano tutti insieme per salutarlo. A sorpresa si presenta anche Donna Francisca compiaciuta della sconfitta del suo nemico, mentre Garrigues continua a manipolare Carmelo, il quale deve anche fare i conti con le malelingue

che lo accusano di essere un traditore. Adela, però, fatica a credere a questi pettegolezzi. Nel frattempo Hipolito tenta di vendere ai paesani alcuni accendini, ma anche in questo caso i suoi affari vanno male, e Fe decide di chiudere sua sorella in convento, dopo aver compreso l'inganno montato su da Caridad. Infine Damian confessa a Camila della sua complicità con Elias nell'omicidio di Rogelia, ammettendo inoltre di aver imbrogliato lo psichiatra. [s.l.]



RASSEGNA Si apre il 24 novembre con "Ricomincio da me". Chiude "The Florida project"

Il Tff è a caccia dei big americani
Invitati anche Dafoe e De Palma

Danila Elisa Morelli

Un manifesto ammaliatore, una retrospettiva interessantissima, film di apertura e di chiusura da non perdere e ospiti di spicco: sono questi, al momento, gli ingredienti annunciati del prossimo Torino Film Festival che aprirà i battenti il 24 novembre prossimo. Partendo dal fondo, non è ancora dato sapere l'identità di tutti gli ospiti che daranno lustro alla trentacinquesima edizione della kermesse diretta da Emanuela Martini, ma qualche nome certo inizia a trapezare.

Si sa già, ad esempio, che per la serata di apertura saranno presenti all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto Richard Loncraine, Timothy Spall e Celia Imrie, rispettivamente regista ed interpreti di "Finding your feet", commedia brillante ed agrodolce scelta come apripista della rassegna. Presentato in prima mondiale, il film - che arriverà nelle sale italiane il 4 gennaio 2018 con il titolo "Ricomincio da me" - vede Imelda Staunton (a detta dei produttori, "l'attrice più versatile e talentuosa di tutta la Gran Bretagna") nei panni di una ricca signora borghese un po' snob che, lasciato il marito traditore, ha voglia di rifarsi una vita. Ad aiutarla saranno proprio i personaggi interpretati dai due attori presenti in sala il 24, ovvero la sorella single e "alternativa" impersonata dalla Imrie e l'eccentrico restauratore incarnato da Timothy Spall, attore feticcio di Mike Leigh: «Con un ottimo copione ed un



La commedia "Ricomincio da me" con Timothy Spall e Celia Imrie

cast così - ha dichiarato il regista Loncraine - il film si fa da solo». Altra presenza sicura sarà il regista Sean Baker, autore del film di chiusura scelto per la serata finale del 2 dicembre. Ed in questo caso c'è chi tiene le dita incrociate nella speranza che ad accompagnare il suo "The Florida project" ci sia anche uno dei protagonisti, certamente il più noto al grande pubblico, ovvero William Dafoe.

«L'invito è partito - spiegano dalla produzione - non c'è stata ancora risposta ma un divo come Dafoe certamente ce lo farà sapere all'ultimo. Noi siamo pronti a ospitare lui e i suoi seguaci, vedremo». È all'interprete di classici come "Platoon" e "Mississippi burning" e del controverso "L'ultima tentazione di Cristo" che spetta infatti il compito di interpretare Bobby, manager di un motel in cui si snodano le vicende, amare e spensierate al tempo stesso, della piccola Moonee (Brooklyn Kimberly Prince) e della sua giovane madre (Bria Vinaite). Dita incrociate anche per Brian De Palma, il regista - autore di film cult come "Gli intoccabili" e "Carlito's Way" - cui è dedicata, per la prima volta in Italia, una retrospettiva completa che annovera, oltre ai tanti lungometraggi, anche corti, documentari e videoclip in versione originale sottotitolata. L'invito ufficiale è già partito. Ora si tratta di vedere se il regista americano saprà resistere a tanto onore e allo sguardo magnetico di Kim Novak, conturbante ed ammaliatrice protagonista dell'immagine ufficiale di questo 35° Tff.

LE SERRE La coreografa Caterina Mochi Sismondi presenta al Vertigo il suo "Bird#1"

«Ecco come vi faccio ballare il circo»

→ Con lo spettacolo "Bird#1" di Caterina Mochi Sismondi per la Compagnia BluCinque, si apre questa sera dalle 21 (12 euro, ridotto 9) sul palco del Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, la stagione teatrale del Circo Vertigo. L'allestimento è la prima tappa di un progetto più ampio, intitolato "L'osservatorio", che si completerà in estate. «Sarà una sorta di spettacolo work in progress - spiega la stessa regista - sempre a contatto con il pubblico. Questo allestimento nasce dai miei lavori precedenti in cui ho sempre cercato di coniugare musica e danza con l'arte del circo».

Sulla scena si muovono Jonathan Rodriguez Angel, artista di circo e danzatore, oltre al compositore Federico Dal Pozzo, che si occuperà della musica in scena, ma anche di catturare i suoni esterni. Su questo allestimento in divenire (parola che in inglese significa uccello) è ancora la Sismondi a raccontare: «È la metafora dell'animale che può essere l'uomo, con le sue tante gabbie. Ma è anche, se non soprattutto, uno spettacolo sul volo, inteso come sogno e sfida continua. Basti pensare alle piccole im-

prese quotidiane, ma anche ai grandi sogni dei ragazzi nel loro percorso di vita. In scena non ci saranno gabbie o trespolti - assicura Caterina - L'idea della prigionia sarà resa attraverso un suggestivo gioco di luci».

Le tecniche circensi e gli oggetti usati per questo show sono il filo teso e l'altalena. Tutto si svolge in un delicato gioco di equilibri, senza cercare a tutti i costi il colpo ad effetto. Insomma, uno scambio continuo e sempre aperto tra espressioni artistiche diverse, con esiti davvero imprevedibili.

Gerardo Mirarchi



Caterina Mochi Sismondi, coreografa e danzatrice

CINEMA MASSIMO

Cartoon gratis, torna il "Vew Fest"

Inizia oggi alle 9,30 (con uno spettacolo per le scuole) la maratona di "Vew Fest" che si terrà fino a domenica al Cinema Massimo e per tre giorni, famiglie, appassionati e cinefili potranno vivere una full immersion nel cinema digitale, con proiezioni tutte gratuite. La 13esima edizione del Digital Movie Festival propone nella giornata odierna per i più piccoli alle 15,15 "I Puffi - Viaggio nella Foresta segreta" in una nuova versione totalmente animata,



alle 20,20 in programma il lungometraggio "Gatta Cenerentola" e alle 21,56 i "Guardiani della Galassia". Domani alle 15,15 torna in pista Saetta McQueen in "Cars 3", mentre alle 18,30 anteprima europea del "Siggraph Electronic theater". Da non perdere domenica alle 20 "Loving Vincent", il primo lungometraggio interamente dipinto su tela che racconta opere e la vita di Vincent van Gogh. [l.mo.]

27-29 ottobre

C'è il "Dong Film Fest"
La Cina entra in sala

Il made in China, quello di qualità, approda a Torino. Merito del "Dong Film Fest", l'unico festival italiano dedicato al cinema cinese indipendente. La rassegna ospitata dal Cinema Massimo, in via Verdi 18, da venerdì 27 a domenica 29, porterà in sala, per la seconda edizione, cinque tra opere prime e seconde realizzate da film maker cinesi emergenti (5 euro). «I registi - spiega Zelia Zbogor, direttrice artistica del festival, insieme a Giulia Carbone e Alessandro Amato - tutti residenti in diverse città della Cina, vogliono capire cosa sta succedendo nelle campagne e di conseguenza sentono il bisogno di raccontarlo nelle loro pellicole». I film in concorso saranno cinque lungometraggi, tre dei quali in anteprima italiana (venerdì 27, alle 20,30, "Last laugh" di Zhang Tao, alle 22, "Ciao ciao" di Song Chuan e domenica 29, alle 18,30, "Dog days" di Jordan Schiele) proiettati in versione originale con i sottotitoli in italiano. A completare il cartellone anche "Children are not afraid of death, children are afraid of ghosts" di Rong Guang Rong, sabato alle 18,30, e "The taste of rice flower" di Peng Fei, domenica alle 16. La serata pre-inaugurale, a ingresso libero, si terrà invece giovedì 26, alle 20,30, al Comodo64, con la prima visione italiana di "Traces of an invisible city" di Bo Wang. Quella conclusiva, sempre in via Bologna 92, offrirà la proiezione delle tavole dalla graphic novel "Una vita cinese. Il tempo del denaro" di Li Kunwu e Philippe Ôtié, della casa editrice Add.



[e.g.]